

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
CONTRATTO INTEGRATIVO
PERSONALE NON DIRIGENTE DELL’ENTE PARCO
NAZIONALE DEL GARGANO
ANNO 2021 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Relazioni redatte ai sensi dell’art. 40, comma 3-sexies D. Lgs. n. 165/2001 e della circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell’economia e delle finanze

1. PREMESSA

In data 29/12/2021 è stata stipulata con le organizzazioni sindacali legittimate e con la RSU la contrattazione integrativa di sede unica per il personale non dirigente dell'Ente relativa ai criteri di utilizzazione del fondo per i trattamenti accessori di ente per l'anno 2021.

La presente relazione tecnico finanziaria è finalizzata all'analisi delle fasi della costituzione del Fondo, alla quantificazione e definizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, nonché al raffronto con le relative fonti di copertura a carico del bilancio dell'Ente.

Modulo 1 - Circolare n. 25 del 19 luglio 2012

2. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo per l'anno 2021 risulta regolarmente costituito con determinazione dirigenziale n. 305 del 17/11/2021 ed è pari a complessivi € 199.432,17, quali risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Fondo prima delle decurtazioni di legge

Per la sua quantificazione, è stato utilizzato lo schema previsto dal Conto annuale della Ragioneria generale dello Stato, adottando come posta base l'importo stabile del Fondo 2004, con gli incrementi e le decurtazioni intervenute dal 2005 in poi, come meglio indicato nella tavola che segue.

Tavola 1 Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell'Ente parco nazionale del Gargano: costituzione effettuata secondo lo schema del conto annuale RGS al netto delle decurtazioni di legge

Anni 2014 e 2015

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	FONDO 2013	FONDO 2014
Risorse storiche		
Fondo unico per il trattamento economico accessorio del personale dipendente al 31/12/2004	167.976,77	167.976,77

Incrementi derivanti da CCNL intervenuti dal 01/01/2005 (+)		
<i>art. 5, comma 1, CCNL sottoscritto il 08/05/2006</i>	6.597,83	6.597,83
<i>art. 36, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 01/10/2007</i>	1.578,67	1.578,67
<i>art. 1, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 18/02/2009</i>	4.706,00	4.706,00
<i>art. 1, comma 2, del CCNL sottoscritto in data 18/02/2009</i>	5.426,68	5.426,68
TOTALE FONDO AL 31/12/2010	186.285,95	186.285,95
Ulteriori incrementi derivanti da risparmi di spesa intervenuti dopo il 2010 (+)		
<i>art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (riassegnazione al Fondo quota annuale sviluppo economico per cessaz. Dip. - C4 in data 01/01/2013)</i>	2.477,54	2.477,54
<i>art. 4, comma 3, lett. c) del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (quota annuale RIA e assegni ad personam personale cessato - C4 in data 01/01/2013)</i>	2.963,35	2.963,35
TOTALE FONDO	191.726,84	191.726,84
Decurtazioni al fondo dovute per legge (-)		
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo decurtazione previsto per legge personale cessato, livello economico C4)</i>	3.880,96	0
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo clausola di salvaguardia: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010)</i>	1.559,93	0
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo clausola di salvaguardia = € 191.726,84 - € 186.285,95 del fondo 2010)</i>	0	5.440,89
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo decurtazione previsto per legge personale cessato - C4 in data 01/01/2013)</i>	0	3.880,96
Totale complessivo fondo al netto delle decurtazioni di legge		
TOTALE FONDO	186.285,95	182.404,99

Riduzione permanente ai sensi dell’art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013

L’art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013, che ha modificato l’art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, oltre a prorogare al 31 dicembre 2014 gli effetti del citato comma 2-bis, ha introdotto nella parte finale del testo del medesimo articolo, il seguente periodo “A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse

destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

La Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e Finanze ha definito nella circolare n. 20 dell’8 maggio 2015 la portata del novellato art. 9, comma 2-bis, indicando le modalità applicative della nuova decurtazione permanente.

Sulla base della citata normativa, dunque, le riduzioni operate sino al 2014 sono state rese strutturali a partire dall’annualità 2015.

Pertanto, anche per l’anno 2017 si conferma la decurtazione di € 5.440,89 già operata nell’anno precedente, di importo pari alla riduzione apportata al Fondo nell’anno 2014 per effetto dell’art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, nella versione vigente prima della novella introdotta dal comma 456.

Riduzione ai sensi dell’articolo 1, comma 236 della legge n. 208/2015

Il comma 236 citato dispone che “nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Tale norma ha dunque ripristinato a decorrere dal corrente anno 2017 un limite di crescita dei fondi, analogo a quello già in vigore per tutto il quadriennio 2011-2014 ai sensi dell’art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010.

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità per l’anno 2017) non ha introdotto alcuna novità in merito alla destinazione annuale del trattamento accessorio del personale e pertanto, per l’anno 2017 risulta ancora applicabile l’art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Fondo dopo le decurtazioni

Sulla base di quanto precede, si è ora nelle condizioni di calcolare il Fondo per l’anno 2017, decurtato per effetto delle disposizioni di legge più sopra richiamate.

La successiva *tavola 2*, espone i relativi conteggi.

Tavola 2 Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell’Ente parco nazionale del Gargano: costituzione effettuata secondo lo schema del conto annuale RGS al netto delle decurtazioni di legge

Anni 2016 e 2017

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	FONDO 2016	FONDO 2017
Fondo unico per il trattamento economico accessorio del personale dipendente al 31/12/2010	186.285,95	186.285,95
Ulteriori incrementi derivanti da risparmi di spesa intervenuti dopo il 2010 (+)		
<i>art. 4, comma 1, del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (riassegnazione al Fondo quota annuale sviluppo economico per personale cessato in data <u>31/12/2012</u> di livello economico C4)</i>	2.477,54	2.477,54
<i>art. 4, comma 3, lett. c) del CCNL sottoscritto in data 14/03/2001 (quota annuale RIA e assegni ad personam personale cessato in data <u>31/12/2012</u> di livello economico C4)</i>	2.963,35	2.963,35
<i>art. 4, comma 10 del CCNL biennio economico 2000 - 2001, sottoscritto il 14/03/2001</i>	14.000,00	14.000,00
TOTALE FONDO	205.726,84	205.726,84
Decurtazioni al fondo dovute per legge (-)		
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo clausola di salvaguardia = € 191.726,84 - € 186.285,95 del fondo 2010)</i>	5.440,89	5.440,89
<i>art. 9, comma 2-bis. D.L. n. 78/2010 (importo decurtazione previsto per legge personale cessato - C4 in data 01/01/2013)</i>	3.880,96	3.880,96
Totale complessivo fondo al netto delle decurtazioni di legge		
TOTALE FONDO	196.404,99	196.404,99

Sulla base di quanto esposto nella tavola 2, si evidenzia altresì che il Fondo quantificato per il 2017 risulta comunque pari a quello dell'anno 2016.

Fondo disponibile per la contrattazione integrativa

Con determinazione dirigenziale n. 459 del 06/11/2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 e 89 del C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del comparto "Funzioni centrali", sottoscritto in data 12/02/2018, è stata disposta, per l'anno 2018, la costituzione del "Fondo risorse decentrate" relativo alle risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità per il personale non dirigente, pari all'importo complessivo di euro 199.432,17 (di cui euro 196.404,99 pari al fondo dell'anno precedente ed euro 3.027,18 a titolo di risorse incrementalmente derivanti dall'applicazione dell'art. 89, comma 5, CCNL triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 12/02/2018 - incremento dello 0,49% del monte salari dell'anno 2015).

Come chiarito dalla sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con la deliberazione n. 27/2019/PAR del 21/02/2019, per il 2019 opera, come tetto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale parametrato al "corrispondente importo determinato per l'anno 2018", come dettato dal comma 2 dell'art 23 del D. Lgs. n. 75/2017 e pertanto il fondo per l'annualità 2019 ammonta a complessivi euro 199.432,17.

Per l'annualità 2020 opera, come tetto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale parametrato al "corrispondente importo determinato per l'anno 2019", come dettato dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 75/2017 e pertanto il fondo per l'annualità 2020 ammonta a complessivi euro 199.432,17.

Per l'annualità 2021 opera, come tetto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale parametrato al "corrispondente importo determinato per l'anno 2020", come dettato dal comma 2 dell'articolo 23

del decreto legislativo n. 75/2017 e pertanto il fondo per l’annualità 2020 ammonta a complessivi euro 199.432,17.

Di seguito, nella **tavola 3**, vengono riportati i relativi conteggi.

Tavola 3 Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell’Ente parco nazionale del Gargano: costituzione effettuata secondo lo schema del conto annuale RGS.

Anno 2021

<i>Risorse stabili</i>			
1	<i>art. 76, comma 2, CCNL sottoscritto in data 12/02/2018 (risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità relative all'anno 2017 confluite in un unico importo consolidato)</i>	+	196.404,99
2	<i>art. 79, comma 5, CCNL triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 12/02/2018 (incremento dello 0,49% del monte salari dell'anno 2015)</i>	+	3.027,18
TOTALE RISORSE STABILI			199.432,17

Dal fondo indicato nella **tavola 3**, occorre effettuare il prelievo annuale di cui all’art. 35, comma 4, CCNL 1/10/2007 e art. 6 comma 4 CCNL 18/2/2009¹, pari a complessivi € **2.743,72**. Inoltre vanno prelevati € **18.629,00** per il versamento all’Erario (10% del fondo) di cui all’art. 67, comma 5, D.L. n. 112/2008, convertito nella L. 122/2008, oltre ad eventuali economie di bilancio determinatesi a seguito delle assenze per malattia del personale dipendente (Art. 71, comma 1, D.L. n. 112/2008, convertito nella L. 122/2008).

Pertanto il fondo disponibile per la contrattazione per l’anno 2021 a titolo di risorse aventi carattere di certezza e stabilità ammonta a complessivi € **178.059,45** al netto degli importi innanzi richiamati.

¹ Il prelievo annuale in questione è stato previsto per sostenere l’onere derivante dalla inclusione dell’indennità di ente nella base di calcolo utile ai fini del TFR, disposta dal CCNL.

3. UTILIZZO DEL FONDO

In merito agli utilizzi del fondo si rimanda alla relazione illustrativa dove tutti gli istituti contrattuali finanziati con il fondo trovano la loro fonte giuridica nei vigenti CCNL di comparto.

Di seguito si illustrano i diversi utilizzi previsti nella nell'accordo sottoscritto, come evidenziati nella tavola 3.

Tavola 4 Utilizzo fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente dell'Ente parco nazionale del Gargano per l'anno 2021

UTILIZZO		IMPORTI
A	Sviluppi economici all'interno delle aree già attribuiti nel 2010	€ 18.908,36
	Sviluppi economici all'interno delle aree annualità 2018	€ 6.721,24
	Sviluppi economici all'interno delle aree annualità 2019	€ 15.250,42
	Sviluppi economici all'interno delle aree annualità 2020	€ 9.026,29
B	Indennità di Ente – quota parte a carico del FUA	€ 30.694,45
C	Risorse poste dal CCNL a carico del FUA per finanziare la quota del TFR sull'indennità di ente	€ 2.743,72
D	Versamento all'Erario del 10% del FUA (art. 67, comma 5, D.L. n. 112/2008, convertito nella L. 133/2008)	€ 18.629,00
E	Salario di professionalità (art. 9, comma 2, CCI 2006/2009)	€ 54.013,46
F	Indennità rischi, disagi, reperibilità per autista (art. 9, comma 3, CCI 2006/2009)	€ 2.700,00
G	N. 7 posizioni organizzative, determinate nell'importo annuo massimo previsto dal CCNL (€ 2.582,28)	€ 18.026,58
H	Maggiorazione performance organizzativa ed individuale A3 e B3	€ 7.300,00
I	Performance organizzativa ed individuale	€ 15.418,65
TOTALE FONDO		€ 199.432,17

Modulo 4 - Circolare n. 25 del 19 luglio 2012

4. COPERTURA DEGLI ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELL’ENTE

La *tavola 5* evidenzia l’onere complessivo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto, al lordo degli oneri riflessi e dell’Irap.

Tavola 4 Onere a carico del bilancio dell’Ente parco nazionale del Gargano del contratto relativo ai criteri di utilizzazione del Fondo

Anno 2021

Fondo disponibile per la contrattazione	€ 178.059,45
Oneri riflessi 26%	€ 46.295,46
Irap 8,5%	€ 15.135,05
Versamento al bilancio dello stato ai sensi dell’art. 67, comma 5, D.L. n. 112/2008, convertito nella L. 122/2008	€ 18.629,00
TOTALE ONERE	€ 258.118,96

La compatibilità economica e finanziaria dell’onere derivante dal presente contratto integrativo per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente dell’Ente è garantita dalla copertura offerta dagli importi previsti e impegnati a bilancio dell’Ente, come di seguito indicato:

- **€ 178.059,45** capitolo U 15.126 (*Fondo da ripartire per l’incentivazione al personale – parte fissa*);
- **€ 46.295,46** capitolo U 20.112 (*Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ente*);
- **€ 15.135,05** capitolo U 60.112 (*Irap su retribuzioni personale dipendente*);
- **€ 18.629,00** capitolo U 15.126 (*Fondo da ripartire per l’incentivazione al personale – parte fissa*) per il versamento al bilancio dello Stato previsto dal “taglio di spesa” dell’art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008;
- **€ 6.340,00** capitolo U 30.112 R.P. (*Interventi assistenziali a favore del personale*) Tale voce di spesa non grava sul fondo unico per il salario accessorio.